

APPENDICE V

Costituzioni e regolamenti
dei cappellani corali

Nota introduttiva

Istituito da Gregorio XIII con Bolla del 1 agosto 1578 il nucleo di sei cappellani corali ebbero un ruolo importante per assicurare alle officiature della basilica vaticana la presenza del canto gregoriano durante le ore canoniche. Analogamente a quanto si è provveduto per la categoria dei cantori di cappella, in questa Appendice si pubblicano gli Statuti e i Regolamenti che disciplinavano il servizio dei gregorianisti in San Pietro. I documenti, tutti privi di data, sono comunque assegnabili in base ai contenuti e alle grafie alla seconda metà del secolo XVI. Tutta la normativa in essi esibita rimase valida anche nei secoli successivi, adattata comunque in base alle esigenze liturgiche e alle riforme del Rituale e del Cerimoniale, nonché del canto sacro attuatesi nel volgere del tempo. Si vedano inoltre le note introduttive all'Appendice VIII (Dizionario dei cappellani corali).

Capituli o vero Statuti da osservare per li cappellani del Choro de Santo Pietro accioché l'Officio divino sia ben servito.

[1] In primis, che qualunque cappellano che sarà accettato al servitio del detto Choro, cioè ch'habbia la cotta¹ da' gli Superiori, sia tenuto pagare per suo introito uno scuto, [il] quale se compartirà² fra tutti gli compagni, et chi non pagará non partecipará de' gli danari de' gli punti;

Et si intervenisse che qualcheduno de noi se partisse et che ce fusse intrato uno altro al logo suo per via de' li patroni et non per la sua, si in termine de' sei mesi non tornò servire sarà obligato di pagare [l']entrata como prima, si vorrà [in seguito] partecipare;

[2] Item, al Mattutino quando se dice de' la Madona si perde il primo punto a' la prima Lettione de' la Madona b.[aiocco], 1 et l'altro finito l'Hymno de' Prima de' l'Offitio grande in sino al fine de Sexta b. 1; al Vespro finita la Gloria Patri del primo Salmo de' la Madona b. 1, et l'altro finita la confessione del Completorio in sino al fine de' Morti baiochi 1;

Et nota che [in] tutti li Communi, tanto al Mattutino prima, quanto al Vespro et Completorio si punta il doppio;

[3] Et quando è festo doppio, al Mattutino si punta finita la Gloria Patri del primo Psalmo b. 1, et l'altro punto finito l'Hymno de' Prima b. 1; al Vespro finita la Gloria Patri de' primo Psalmo b.1 et l'altro finita la Confessione de' Completorio b. 1;

[4] A Nona saranno doi di qua et doi di la, tre con quelli de' la Capella et quattro al tempo delle vacantie, et si perde il punto finita la Gloria Patri del primo Psalmo b. 2, et non iuarà³ de dire Messa in quella hora altra che quella del Capitolo et la Messa grande, ma si potrà metter un altro al luogo suo pur che sia di quelli di chiesa et che non sia di 3.a.; et nota che [né] al Mattutino né al Vespro si potrà metter nisuno al luogo suo;

[5] Item, tutte le volte che si comincia Vespro et non sia finito di sonare non si debbia puntare; et si alcuno venendo tardo si volesse escusare con dire che non fusse finito di sonare, et che sia trovato in fra[u]de, si punta b. 2;

[6] Item, che gli doi ultimi saranno obligati a trovare li Psalmi et altre cose, et di voltare la carta tanto nel mezzo del Choro quanto di qua et di là, et de mutare li libri; [e] quando bisognasse⁴ che per la loro colpa il Choro non rimanesse⁵ di seguitare innanzi, b. 1;

[7] Item, le processioni che fanno dentro le scale di Santo Pietro o vero altrui⁶ che saremo intimati⁷, chi non si trovarà finito il primo verso de' li cantori perderà b. 1;

[8] Item, che ogni anno si debbia cantare una Messa a' l'altare de' Morti in Santo Pietro per gli capellani defuncti dentro l'octava d'Ogni Santi, et chi non comparirà pagará b. 4 ½;

[9] Item, si alchuno di noi morese⁸ che siano tutti obligati a compagnare il morto a' la sepultura, et chi mancherà perderà b. 4 ½;

[10] Item, che s'habbia a cantare una Messa per il morto fra otto di, et chi mancherà perderà b. 4;

[11] Item, che ciascheduno de' gli cappellani sia obligato a esser apuntatore, et che non faccia gratia alchuna senza licenza de' la Compagnia⁹ et far il debito fidelmente principiando dal decano et seguitando per ordine;

¹ La consegna della cotta, veste ufficiale dei cantori e dei cappellani, sanciva l'assunzione nella Cappella Giulia. Nel senso di partecipare alla suddivisione del fondo dei denari raccolti per le multe comminate.

² Nel senso di partecipare alla suddivisione del fondo di denari raccolti per le multe comminate agli inadempienti.

³ Gioverà

⁴ Accadesse.

⁵ Fosse impossibilitato.

⁶ Altrove.

⁷ Allorché ci sarà ordinato.

⁸ Morisse.

et l'apuntatore haverà per le sue fatiche il doppio, et haverà uno contro[-]apuntatore per schifare¹⁰ gli errori che possano intervenire;

[12] Item, tutte le volte che si sona il Vespro più presto che non è solito di sonare, et che non sia intimato¹¹, et che per questo disordine [i cappellani] non possano venire a tempo è ordinato che non si possano puntare;

[13] Item, si nessuno di noi, essendo stato male et poi reavenuta la sanità, andará per Roma et non venirá in Santo Pietro, dal dì che sarà visto andare per Roma sarà puntato come si non fusse stato male;

[14] Item, che nessuno di Santo Pietro altro quel¹² signore vicario o Sacristano maggiore possa dar licentia a' cappellani di uscire dal Choro et lassare l'Ufficio o andare fuori di Roma per fare faccenda alcuna particolare;

[15] Item, chi andará [a] dire Messa fuora de' la chiesa, cioè che sia¹³ pagato tutti gli punti che si poteranno perdere in quel tempo, sarà puntato si non torna in quella medesima hora, et così sarà [per] chi andará al morto durante l'Officio;

[16] Item, che nessuno di noi escha del Choro a dire Messa si non sarà chiamato da li sacrestani o che sia mandato dal nostro puntatore, et chi romperà l'ordine senza licentia del compagno perderà b. 2;

[17] Item, che quello che venirá tardo et poi che vederà ch'è puntato, se si partirà perderà il doppio;

[18] Item, che per tutto il mese si darà a ogn'uno b. 12 de' punti et chi passerà¹⁴ pagarà ogni cosa;

[19] Item, che qualunque di noi principiarà l'Officio a' la mattina senza sonare la campanella, et che [i cappellani] non siano doi da ogni lato o di quelli de' la Cappella [Giulia] o vero degli nostri perderà b. 2;

[20] Item, chi haverà la prima Messa di noi, o veramente andará [a] dire Messa prima che comparisca in Choro con la cotta, si non la farà lavare perderà b. 1;

[21] Item, al tempo delle vacanze quando sarà festa doppia et che si guardará la festa per Roma, si punterà al Mattutino, primo Vespro et Completorio il doppio come se fusse comune;

[22] Item, che nessuno di noi ardisca a comparire in Choro o altrove dove saremo intimati con il tabarro sotto la cotta o veramente con la cotta senza veste et con il cappello senza la barreta sub pena de b. 2;

[23] Item, che ogn'uno di noi sarà tenuto a referire il fallo del compagno al puntatore nostro quando che lui non lo sapesse, perché è il fatto del ben pubblico sub pena b. 2;

[24] Item, che quelli delle vacanze che sono messi supernumerali per aiuto del Choro, collui che mancharà a fare l'officio suo, cioè diaconato, subdiaconato o accolitato, et che non si haverà ordinato sarà puntato de b. 2, uno per la Compagnia et l'altro per collui che farà l'Officio, li quali il puntatore distribuirà;

[25] Item, che nessuno di noi o di quelli delle vacantie vada a cantare nel palco [dei cantori di Cappella] o in Choro o in processioni con li cantori al tempo del Hymno et Magnificat sub pena di b. 2;

[26] Item, quanto l'apuntatore o vero il decano faranno intimare la congregazione fra noi, chi non comparirà perderà b. 2;

[27] Item, quando il Collegio [capitolare] di Santo Pietro andará [a] dire la Messa fuora [nelle chiese benefici dei Canonici] et che gli cantori [della Cappella Giulia] vi andaranno tutti, o vero che saranno impediti, altri siano obligati di cantare la Messa grande in Santo Pietro et chi mancharà sarà puntato a primo Christe eleison de baiochi 2;

[28] Item, chi haverà detta la Messa et non tornerà in Choro a finire l'Officio sarà puntato b. 1;

Sic iuravimus et statuimus custodire.

Fonte: BAV, A.C.S.P., Cappella Giulia, 427 Miscellanea, 18-20 Cappellani Corali.

⁹ Si intenda Compagnia dei Cappellani ovvero il nucleo dei sei Cappellani corali.

¹⁰ Contestare.

¹¹ Ordinato preventivamente.

¹² Ad eccezione del.

¹³ Abbia.

¹⁴ Oltrepasserà tale somma.

Ricordi per li reverendi Cappellani in Choro¹⁵
[sec. XVI]

1. In prima che portino la chierica condecete all'ordine presbyterale, cioè quanto un'hostia in circa, e tengano le cotte bianche e non stracciate conforme al luogo et officio loro;
3. Non si parli né si attendi a cicalare o ridere in Choro.
4. Salmegino [!] distintamente e puntatamente¹⁶ facendo le pause debite e differentia dall'Offitio solenne doppio, e quotidiano; in tutti però faccino sempre li punti¹⁷, et ancho all'Offitio della Madonna e de' Morti et l'un choro non risponda sin che l'altro choro non ha intieramente finito, e li ultimi sian tenuti differire¹⁸ alli più antichi¹⁹ nelle cose del Choro.
Non eschino di Choro senza mera necessità, et andando a dir la Messa faccino segno al puntatore²⁰, e in sua absentia al lor decano acciò ne dia notitia al puntatore.
2. Si trovino tutti insieme over la maggior parte al principio dell'Offitio.
5. Et acciò li negligenti siano sollecciti, siano appuntati dal puntatore [...] ogni volta che senza causa saranno absent dal Choro, et ogni volta che, essendo admoniti contraveranno alli sudetti Ordini.
6. Mentre si canta la Messa non vadino vagabundi per chiesa over passeggiando per il portico, ma se ne stiino in sacristia quieti, e quando si predica stiino a udire la predica.

Fonte: BAV, A.C.S.P., Cappella Giulia, 427 Miscellanea, 18-20 Cappellani Corali.

¹⁵ Proposte di precisazioni e modifiche a precedenti regolamenti

¹⁶ Puntualmente.

¹⁷ Punto = penalità.

¹⁸ Riferirsi

¹⁹ Cappellani più anziani.

²⁰ Cappellano delegato pro tempore a sorvegliare la disciplina e a comminare penalità.